

Elementi per il Rapporto Nazionale Progetto R.I.So.R.S.E. 1 e 2 anno 2005

da inviare al Gruppo Tecnico Nazionale entro il 25.06.2005 in formato elettronico

**LA REDAZIONE SARÀ A CURA DI CIASCUN IRRE, CHE, A SUA VOLTA CURERÀ LA PUBBLICAZIONE DI UN
PROPRIO RAPPORTO REGIONALE COMPLETO**

R.I.So.R.S.E. 2

**Rapporto sintetico (max. 20 cartelle) articolato nei seguenti punti di cui il 3 è di massima
importanza e costruito sulla base degli allegati 1 e 2**

Elementi derivati dal rapporto regionale

- 1. La scuola secondaria di 1° grado nei processi di innovazione**
- 2. Situazione di contesto generale**
- 3. Il processo di R-A attivato:**
 - √ ruolo del ricercatore–esperto (dal ruolo definito alla messa in situazione, con il punto di vista degli attori)
 - √ ruolo dei docenti - ricercatori
 - √ relazioni nel CdC (atmosfera)
 - √ i processi (modificazioni) e i percorsi (fasi)
 - √ gli strumenti
- 4. I processi ed i prodotti significativi**

Ogni IRRE elabora un “rapportino” per ogni singola scuola (**vedi allegato 1**) ed invia come integrazione delle venti cartelle due o tre “rapportini” ritenuti significativi per processi e/o prodotti. Il Rapporto sintetico conterrà, nelle venti cartelle, anche le riflessioni sul percorso del laboratorio con i ricercatori-esperti. (**vedi allegato 2**) e le riflessioni sul percorso del laboratorio con i ricercatori-docenti. (**vedi allegato 2**).

Si raccomanda nella stesura del rapporto una più forte e sensibile attenzione alla descrizione dei processi senza insistere su quella dei prodotti

Allegato 1

Rapportino regionale (relativo a ciascuna scuola partecipante)

Redatto da: Ricercatore e Referente CdC

(Si raccomanda una descrizione dei punti sotto elencati compresa tra le **3 e le 5 cartelle**)

1. Elementi di contesto (desunti dalla scheda “analisi di ingresso”)
 2. Planning degli incontri
 3. Tematica/problema-i della ricerca (individuati nella fase di avvio)
 4. Situazione iniziale rispetto a:
 - conoscenze (relative alla tematica/problema-i individuati)
 - azioni didattiche (relative alla tematica/problema-i individuati)
 - clima e atmosfere (nelle interazione tra i partecipanti al laboratorio)
 5. Azioni intraprese
 6. Cambiamenti intervenuti rispetto a:
 - conoscenze (relative alla tematica/problema-i individuati)
 - azioni didattiche (relative alla tematica/problema-i individuati)
 - organizzazione (relative alla tematica/problema-i individuati)
 - professionalità
 7. Eventuali modificazioni/adattamenti “in itinere” (rispetto al processo e/o tematica/problema-i individuati)
-
8. Valutazione dei risultati ottenuti in termini:
 - di processo
 - di prodotti realizzati
-
9. Osservazioni del ricercatore esperto
 - Punti di forza
 - Punti di debolezza
 10. Osservazioni del referente del CdC
 - Punti di forza
 - Punti di debolezza

Allegare esempi di prodotti realizzati

Allegato 2

Riflessioni sul percorso del laboratorio

Riflessioni con il ricercatore-esperto (da svolgersi in un incontro presso l'IRRE di riferimento a cura del referente regionale)

L'incontro di riflessione è articolato sui seguenti punti:

1. ruolo assegnato/ruolo vissuto in relazione:
 - a. alla ricerca
 - b. al referente CdC
 - c. all'interno del CdC
2. Opportunità/utilità dei momenti di informazione/formazione nazionali e regionali
3. Modificazioni nelle proprie interpretazioni su tematica/problema-i individuati
4. Valore aggiunto per la propria professionalità
5. Utilizzo degli strumenti

Riflessioni con il docente -ricercatore (da svolgersi in un incontro presso la scuola di riferimento a cura del ricercatore-esperto)

L'incontro di riflessione è articolato sui seguenti punti:

1. ruolo assegnato/ruolo vissuto in relazione:
 - a. alla ricerca
 - b. al ricercatore esperto
 - c. ai colleghi del CdC
2. Modificazioni nelle proprie interpretazioni su tematica/problema-i individuati
3. Valore aggiunto per la propria professionalità in relazione:
 - a. ad eventuali modificazioni sul piano metodologico-didattico
 - b. relazionale
 - c. ...
4. La R-A come occasione di formazione

R.I.So.R.S.E. 1

(Massimo 10 cartelle)

Elementi derivati da quanto realizzato a livello regionale

1. obiettivi
2. scuole coinvolte e criteri di scelta
3. metodologia adottata
4. considerazioni sulla metodologia in funzione di implementazioni future
5. risorse umane e professionali impiegate
6. rapporti interistituzionali attivati
7. esiti dell'azione rispetto a processi e prodotti realizzati